



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 23 GIUGNO 2021 - Loc. n. 37 MONTI LESSINI Lessinia: nelle zone dei Cimbri

Giazza è un paesino che ha conservato a lungo (fino all'inizio del '900) il carattere di insediamento "cimbro": residenza di Coloni di origine bavaro-tirolese migrati nelle prealpi venete e trentine a partire dai secoli XI° e XII° per iniziativa delle Corti Benedettine impegnate a rifondare la vita culturale e rurale dell'Europa (Benediktbeuern in Baviera – S. Maria in Organo a Verona – Santa Croce di Campese, per quanto riguarda le Comunità "cimbre").

Ritrovo: Giazza alle **ore 9.00** ed inizio escursione alle **ore 9.15**. Parcheggio sulla sx della provinciale 10 sopra l'abitato, all'inizio del paese (parcheggio per turisti). Per arrivare a Giazza A4 con uscita a Soave, poi, seguendo l'indicazione per Soave, Regionale 11 sino a Caldiero; poi provinciale 10 per Illasi e prosecuzione verso Badia, Selva di Progno, Giazza.

Percorso: Da Giazza (m 758) si prende il sentiero CAI 251 che taglia in salita il versante orografico destro della Val d'Illasi e sale sul bordo orientale dell'altopiano della Lessinia. Dopo un dislivello di circa 300 m si arriva in zona Azzarino, Contrada Pozze, che ospita le contrade dette cimbre perché sorte con gli insediamenti di coloni cimbri arrivati qui per concessione del Vescovo di Verona Bartolomeo Della Scala attorno al 1280. Dopo un percorso quasi pianeggiante lungo il 251, si trova a dx l'indicazione per il Rifugio Lausen (m 1220) che si raggiunge dopo circa 2.30 ore dalla partenza. Qui ci si ferma per la sosta pranzo al sacco. Il ritorno inizia con leggera salita verso la "Malga Sengio Rosso Alto"; superata la malga si incontra un bivio: si prende a sx verso "Malga Norderi" dalla quale si arriva quasi subito ad un secondo bivio, il punto più alto del percorso, m 1335. Qui si prende la dx con leggera discesa e, dopo un ultimo edificio, si entra nel bosco. Sinora si è camminato nello spazio libero della Lessinia Media, con belle visioni aperte, percorrendo tra le malghe i resti di quella che un tempo era la via della transumanza (landebach in cimbro) verso pascoli alti. Procedendo nel bosco, con discesa ora più pronunciata, si arriva in località "il ponte" (m. 1240); qui si intercetta il sentiero CAI 250 (E5) che scende a Giazza lungo la mulattiera detta ora "delle Gosse", dal cimbro "Traufan -Gocchie"

Escursione proposta da Gianni Canton

Attrezzatura al seguito: scarponi con suola ben marcata, abbigliamento adeguato alla stagione, bastoncini telescopici e bevande per il pranzo al sacco

Difficoltà:	E
Dislivello salita/discesa:	600 m
Tempo di percorrenza:	5 ore (soste escluse)
Lunghezza percorso:	13 km
Cartografia:	Carta Tabacco n°056 - 1:25.000
Quota iscrizione:	3 Euro in contanti
Pranzo al sacco	

Accompagnatori : Roberto Tavian e Ennio Segato

L'iscrizione a questa escursione deve essere comunicata via wa o sms a Roberto Tavian 348 4100591 specificando cognome e nome

Indicazioni per la partecipazione all'escursione in periodo di emergenza Covid-19

L'escursione sarà effettuata con un numero massimo di **20 persone oltre ai 2 accompagnatori**. Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione che deve essere comunicata, via whatsapp o sms, agli accompagnatori i quali invieranno la conferma scritta, sempre via whatsapp o sms, di accettazione all'escursione. L'iscrizione deve essere fatta dalle **ore 15,00 alle ore 17,30** del lunedì antecedente il giorno dell'escursione per dar modo agli accompagnatori di compilare un elenco completo dei partecipanti. **Non si accettano iscrizioni dopo il termine stabilito.** Possono partecipare all'escursione solo persone che non sono soggette a quarantena, che non sono a conoscenza di essere state a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni e che sono in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5° C. **Alla partenza dell'escursione devono quindi consegnare agli accompagnatori l'autocertificazione scaricabile dal sito CAI Padova, Gruppo Veterani, debitamente compilata e firmata, unitamente all'importo di € 3,00 quali spese organizzative. Ogni partecipante ha l'obbligo di avere con sé la mascherina ed il gel disinfettante.** Durante la marcia a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno **2 metri**; ogni qualvolta dovesse diminuire tale distanza, durante le soste o nell'incrocio con altre persone, è obbligatorio indossare la mascherina. Solamente i conviventi possono stare vicini.

Gli accompagnatori hanno l'obbligo di far rispettare le regole di distanziamento e di prevenzione in quanto responsabili del mantenimento delle condizioni di sicurezza per cui si richiede la massima disciplina da parte dei partecipanti pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri soci.

Si ricorda che, quando vengono utilizzati mezzi personali per gli spostamenti, l'escursione ha ufficialmente inizio nel luogo in cui i partecipanti si incontrano con gli accompagnatori per iniziare il percorso a piedi e termina con il ritorno dei partecipanti ai mezzi o nel punto stabilito dai predetti accompagnatori.

